Tredici morti, e decine di feriti (150, secondo alcune fonti) in un'attentato a Istanbul. Questa azione è stata effettuata, sembra, mediante due ordigni esplosi in successione. Le autorità accusano il Pkk, il partito dei lavoratori del Kurdistan, ma in molti pensano all'estremismo islamico. Questa ipotesi si rafforza se si pensa che oggi l'Alta Corte di Ankara deciderà la possibile messa al bando del partito islamico di Erdogan, e del premier Gul. La laicità della Turchia è stabilita dalla costituzione che risale ad Kemal Atatürk. Nonostante ciò, non possiamo ancora considerare la Turchia come un paese pienamente democratico, a causa del gran numero di casi di tortura, della persecuzione degli oppositori politici, e soprattutto a causa dei poteri di veto sull'attività legislativa del parlamento attribuiti allo stato maggiore dell'esercito.

Fabrizio Cucchi, DEApress